



**ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE**

(art 5 comma 3 del d.lgs n. 285 del 30 Aprile 1992)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIABILITA', MOBILITA' E CENTRO OPERATIVO**

- PREMESSO** Che la circolazione in VIA ROMUALDO PIZZI debba essere adeguatamente regolamentata per consentire la continuazione della sperimentazione della nuova viabilità, già iniziata dal 13/06/16 per i lavori di Publiacqua nella Via di Ritortoli, per un periodo complessivo di 6 mesi;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti in relazione alla sicurezza e alle esigenze del traffico ed alle caratteristiche della strada;
- VISTI** gli artt. 6 e 7 del d.lgs 30.04.1992 n. 285 del 30 Aprile 1992 "Nuovo codice della strada"
- VISTO** l'articolo 107 del d.lgs 18.08.2000 n. 267 che attribuisce la competenza in materia di gestione amministrativa ed emanazioni di relativi provvedimenti, al dirigente di competenza
- VISTI** Lo statuto comunale e gli artt. 10,66 e 83 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e ei Servizi;
- VISTA** La determinazione dirigenziale nr. 408 del 03.05.2016 per l'incarico di P.O.

**ORDINA**

che dal giorno 19/8/2016 fino a 31/12/2016

Siano Rispettati i seguenti obblighi, divieti e prescrizioni:

Nella Via Pizzi, tratto compreso tra l'intersezione con Via Sinigaglia e l'intersezione con Via di Ritortoli, dal giorno 19/08/16 al giorno 31/12/16 con orario 0-24, istituzione di senso unico di marcia con direzione da Via Sinigaglia verso Via Ritortoli;

La Cittadinanza è informata della presente ordinanza mediante apposizione dei prescritti segnali stradali, da effettuarsi a cura del Comune di Bagno a Ripoli

Le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguiti a termini di legge.

Bagno a Ripoli,

18 AGO. 2016



**ISPETTORE**  
Riccardo Ristori



Il Responsabile del Settore  
Geom. Massimo Nardi

Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimo Nardi

Contro le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso entro 60 gg al Ministro dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Nuovo Codice della Strada.  
Negli altri casi è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg